

Storia dell'arte in figura

Giornata di Studi

Firenze, 29 ottobre 2018

Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, Firenze

organizzata da Elisabeth Oy-Marra, Simonetta Prosperi Valenti Rodinò e Francesco Grisolia

Verso la fine del Seicento alcuni collezionisti e connoisseur come Filippo Baldinucci, Sebastiano Resta ed altri iniziarono a usare lo spazio degli album di disegni come una galleria di immagini, tentando di ordinare i fogli sulla base di conoscenze e criteri sviluppati nella letteratura artistica. Così facendo si diede vita a micro storie di scuole artistiche e di artisti, spesso riccamente commentate ai margini delle varie carte. Il workshop si propone di indagare su questo fenomeno e sulla varietà dei suoi diversi “autori”, essendo stato fino ad ora considerato come opera di “entusiasti”, negando ai vari collezionisti ogni approccio scientifico. Qual è il ruolo del disegno all'interno di una storia dell'arte in figura rispetto ai modelli storiografici da Vasari in poi? Cosa avviene mutando la teoria in immagine?

MASACCIO nel secolo seguente a quello in cui Giotto visse, nato nell'anno 1271 — morì nel 1443 Fu il primo che purgò le pitture rinascite ancora nel loro barbarismo. Masaccio non fu allievo del suo, anzi non lo conobbe se non per fama.



Ritratto dell'Abbate Panormitano, che nella sua Accademia in Siena (proprio a due miglia dal suo domicilio). Nel Convivio di questo personaggio uscì il primo manuale in que tempo prima dell'Alfani, nel quale si parlava di questo grande maestro di Masaccio, e si dice che il Panormitano, che era stato allievo di Giotto, era stato anche allievo di Masaccio, e che era stato anche allievo di Giotto. Ma non si sa se il Panormitano sia stato allievo di Masaccio, o se sia stato allievo di Giotto. In ogni caso, il Panormitano è un grande maestro di Masaccio, e si dice che il Panormitano sia stato allievo di Giotto, e che sia stato anche allievo di Masaccio.



IL PANORMITANO fu allievo di Masaccio, e si dice che il Panormitano sia stato allievo di Giotto, e che sia stato anche allievo di Masaccio. In ogni caso, il Panormitano è un grande maestro di Masaccio, e si dice che il Panormitano sia stato allievo di Giotto, e che sia stato anche allievo di Masaccio.

PIETRO DELLA FRANCESCA del Borgo S. Sepolcro MAESTRO DI PIETRO LEO P'ERUGINO.



Pietro della Francesca era un grande maestro di Masaccio, e si dice che il Panormitano sia stato allievo di Giotto, e che sia stato anche allievo di Masaccio. In ogni caso, il Panormitano è un grande maestro di Masaccio, e si dice che il Panormitano sia stato allievo di Giotto, e che sia stato anche allievo di Masaccio.



Pietro della Francesca era un grande maestro di Masaccio, e si dice che il Panormitano sia stato allievo di Giotto, e che sia stato anche allievo di Masaccio. In ogni caso, il Panormitano è un grande maestro di Masaccio, e si dice che il Panormitano sia stato allievo di Giotto, e che sia stato anche allievo di Masaccio.

PROGRAMMA

09:30

Begrüßung / Benvenuto

Elisabeth OY-MARRA (Mainz, Johannes Gutenberg - Universität)

Simonetta PROSPERI VALENTI RODINÒ (Roma, Università di "Tor Vergata")

I - ORDINI E MODELLI

10:00

Elisabeth OY-MARRA (Mainz, Johannes Gutenberg -Universität):

Introduzione al progetto Resta di Mainz - Costruire un sapere storico artistico attraverso le immagini.

10:30

Annkathrin KAUL (Mainz, Johannes Gutenberg - Universität):

Padre Sebastiano Resta 's "Galleria Portatile" - the visualisation of the History of Art in the Late 17th Century.

11:00 – 11:30 Kaffepause / pausa caffè

11:30

Heiko DAMM (Mainz, Johannes Gutenberg - Universität):

Padre Resta e i Toscani: valutazioni, riconoscimenti e sviste.

12:00 – 13.30 Mittagspause / pausa pranzo

II – RICOSTRUCENDO ALBUM DISPERSI

13:30

Francesco GRISOLIA (Roma, Università di "Tor Vergata"):

Introduzione al progetto Resta di Roma - Raccontare l'arte intrattenendo: i volumi smembrati.

14:00

Maria Rosa PIZZONI (Roma, Università di "Tor Vergata"):

Il Secolo d'oro di padre Sebastiano Resta.

14:30

Luca PEZZUTO (Roma, Università di "Tor Vergata"):

Disegno per una storia della pittura del Cinquecento a Napoli. Resta e il Vicereame.

15:00 – 15:30 Kaffepause / pausa caffè

III – I CONTEMPORANEI DI PADRE RESTA

15:30

Simonetta PROSPERI VALENTI RODINÒ (Roma, Università di “Tor Vergata”) e
Giorgio MARINI (Roma, Ministero per i beni e le attività culturali):
Gli album di disegni del romano Nicola Pio.

16.00

Novella BARBOLANI DI MONTAUTO (Sapienza Università di Roma):
I “disegni legati in libri” di Francesco Maria Niccolò Gabburri.

16.30

Marzia FAIETTI (Firenze, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe delle Gallerie degli Uffizi):
“...ne’ libri del serenissimo di Toscana”: gli artisti attivi a Bologna nel primo Cinquecento.

17.00

Laura DA RIN BETTINA e Roberta ALIVENTI (Firenze, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe
delle Gallerie degli Uffizi): *I disegni di Raffaello nella collezione di Leopoldo de’ Medici: il Libro Particolare
II ordinato da Filippo Baldinucci.*

17:30 Diskussion/ discussione